



Trota, nuova stagione al via

Al via la nuova stagione della pesca alla trota. Domenica nel Piacentino si aprirà la pesca alla trota nelle acque di categoria D, di montagna.

[SERVIZIO a pagina 37]

Ore di speranza per Chiara

Sono ore di attesa e di speranza per Chiara, la 38enne ritrovata mercoledì in un bosco a Ravenera di Bobbio. Non è ancora fuori pericolo, ma i medici parlano di un lieve miglioramento.

[SERVIZIO a pagina 38]



Villanova, Sarra sfida Freddi

È Shimon Sarra il candidato sindaco della lista civica "Villanova nel cuore" che alle elezioni del 6 maggio sfiderà Romano Freddi, candidato per la lista dell'amministrazione uscente "Vivere Villanova".

[PADERNI a pagina 41]



Auto nel mirino dei vandali

Scorribanda dei vandali a San Rocco: una decina di auto nel mirino tra via Don Minzoni e via Matteotti. I residenti ieri mattina hanno trovato le auto con finestrini infranti e portiere divelte.

[SPAGNOLI a pagina 42]



Obiettivo snellire il pronto soccorso. Si apre il dibattito sulla guardia medica e il problema dei costi da far quadrare

Medici sul territorio h24 Pro e contro la "riforma"

Plaudono i Comuni di montagna e le Pubbliche Assistenze

Medici a disposizione 24 ore su 24, anche a Natale e Ferragosto. Esattamente com'era una volta. La recente proposta del ministro della Salute, Renato Balduzzi, fa esultare la montagna e la collina, che già immaginano di vedere piccoli pronto soccorsi sul territorio. «Una buona notizia, per dare sostegno anche ai territori decentrati, distanti dai centri di primo soccorso» dice il presidente della Comunità montana dell'Appennino piacentino, Massimo Castelli, pensando anche alla donna marocchina, che, recentemente, ha dato alla luce una bimba in strada perché residente in una frazione del Comune di Ziano, lontana dall'ospedale. Ma i medici non sono per niente convinti, e lanciano l'allarme. Da far quadrare, c'è tutto il discorso dei costi. E il taglio di 13mila guardie mediche dal territorio nazionale.

Dopo l'accelerata promessa dal ministro, la rivoluzione della medicina territoriale, studiata per anni a Piacenza, potrebbe essere alle porte. Ambulatori e studi dei medici di famiglia potrebbero finire, anche loro, "liberalizzati", esattamente come le saracinesche "sempre alzate" dei negozi.



Il pronto soccorso di un ospedale: una delle finalità del progetto è evitare gli accessi non motivati, diminuendo il sovraffollamento che spesso si registra

zi. Medici, quindi, a orario continuato, sette giorni su sette. Le medicine di gruppo, tanto promosse in provincia da diventare eccellenza (il caso di Cortemaggiore è stato riportato anche dal Secolo XIX, alcuni giorni fa), dovrebbero servire a questo scopo. Da considerare, c'è un obiettivo e c'è una conseguenza. Il primo è snellire il pronto soccorso ed evitare le corse all'ospedale

per un mal di pancia scambiato per un attacco di appendicite, la seconda è abolire le guardie mediche, le quali, spesso, si trovano ad operare in territori che non conoscono. «A mio avviso sarebbe opportuno adottare questa strategia, a patto, ovviamente, che questi medici siano realmente operativi anche nelle primissime cure, cercando di formare un "pronto soccorso leggero" - com-

menta Paolo Rebecchi, referente dell'Anpas provinciale -. La guardia medica? Funziona, ma andrebbe "riformata". Il problema delle ospedalizzazioni esiste, lo vediamo in ambulanza: accade spesso di ricevere chiamate fatte per persone che, in realtà, non hanno la minima necessità di andare al pronto soccorso. Chiamate per mal di denti, per contusioni dopo una partita di calcio».

Elisa Malacalza

PAGANI SU TURNAZIONE

Ordine di medici: perplessità sul provvedimento

(Malac) Augusto Pagani, presidente dell'Ordine dei medici di Piacenza, è convinto che una riorganizzazione vada fatta, e al più presto. Ma quella dei medici a turnazione, sempre reperibili, come in un pronto soccorso "leggero", lo lascia perplesso, con più di un dubbio. Di certo, la situazione va affrontata, perché, denuncia il referente dei medici piacentini «sappiamo per certo che, nei prossimi dieci anni, ci sarà una forte carenza sul territorio di medici di medicina generale».

LA PREVISIONE: 30 PER CENTO IN MENO DI MEDICI



Augusto Pagani

Le percentuali sono allarmanti. «Sì, parliamo del 30 per cento di medici in meno, se non ci prepariamo ad affrontare questa situazione in modo efficace e tempestivo, adeguando le misure - prosegue Pagani -. La ragione della drastica riduzione affonda nel fatto che il numero degli studenti che, oggi, frequenta le facoltà di medicina non è sufficiente a coprire la prossima ondata di pensionamento. Mi spiego meglio: i medici nella fascia di età 58-60 anni andranno in pensione e lasceranno sguarnito il territorio provinciale, con pesanti conseguenze per gli ospedali». Quindi, l'invito del presidente dell'Ordine dei medici è quello a «guardare dentro le previsioni».

IL PERICOLO: "GLI AMBULATORI NON SONO OSPEDALI" Eppure, come si diceva, la strategia delineata dal Ministero della salute suona come un bluff. «Non si può pretendere di avere assistenza se questa non è adeguata, ci sono pesanti rischi sia per il paziente che per il dottore - dice Pagani -. Dubito che un simile provvedimento possa essere risolutivo: gran parte degli accessi al pronto soccorso, infatti, hanno origine in motivazioni che non sono certo di carattere assistenziale. In alcuni casi, ci si rivolge al pronto soccorso per evitare le liste d'attesa, per evitare il pagamento del ticket. Non possiamo evitare di dire che ci sono persone che evitano volontariamente il medico, anche se, in quel momento, è presente nello studio e a disposizione dei cittadini. Siamo sicuri di poter organizzare tanti piccoli pronto soccorsi nel territorio, pur sapendo che questi non saranno adeguatamente attrezzati? Questo costituisce un possibile rischio sia per i cittadini che pensano di andare in ambulatorio credendo di andare al pronto soccorso, sia per i medici che operano in situazioni di reale urgenza. La situazione è di potenziale pericolosità. Secondo il mio parere - conclude - l'aumento dell'estensione oraria degli ambulatori è qualcosa che va valutato, ma credo che, in gran parte, non abbia una reale utilità».

Due milioni pronti per la formazione

Far crescere le aziende nella competitività internazionale è l'indirizzo 2012

Due milioni di euro per finanziare le azioni formative 2012 (da contributi europei) che si rivolgono ai lavoratori occupati, ai disoccupati e ai lavoratori in situazioni svantaggiate.

L'internazionalizzazione delle aziende è il criterio principale su cui hanno puntato le scelte provinciali a cui si affianca il sostegno all'innovazione. In sostanza - ha spiegato l'assessore provinciale Andrea Paparo - intendiamo contribuire ad aiutare le aziende ad avere una maggiore capacità di penetrazione dei mercati internazionali, non solo quelli europei, ma anche dei paesi emergenti Brasile, India, Cina oltre ai paesi del Nord Africa. Tematiche al centro dell'attenzione e coltivate nei corsi sono il marketing, aspetti legati alla contrattualistica, il fisco, i trasporti, le dogane, gli aspetti sociali e culturali delle aree geopolitiche a cui le aziende si rivolgeranno. «Nella nostra realtà è una direzione molto importante - hanno spiegato l'assessore Paparo e la dottoressa Manuela Moreni dirigentesse dell'assessorato alla formazione - Il 90 per cento delle impre-

se piacentine ha 9 dipendenti e quindi quella che indichiamo con questi criteri è un'occasione per affinare o iniziare la presenza nella competizione internazionale su mercati nuovi. Tutto questo letto anche nella prospettiva di Expo 2015 che rappresenta - si segnala dalla Provincia - una forte opportunità per le imprese piacentine. Quindi, si diceva, l'innovazione con particolare attenzione all'adeguamento delle imprese e la creazione di reti d'impresa nel settore manifatturiero. Tra i temi "caldi" la sicurezza e la qualità dei luoghi di lavoro, la valorizzazione e la continuità di mestieri antichi e tradizionali, la green economy ecc.

È questo uno dei quattro assi, denominato "Adattabilità" (equivalente alla formazione permanente in azienda) a cui sono stati assegnati 540mila euro. Sull'asse "Occupabilità" a disposizione 300mila euro risorse



L'assessore Andrea Paparo e la dottoressa Manuela Moreni

se rivolte a persone disoccupate o inoccupate. Obiettivo l'inserimento lavorativo di giovani e donne. Una delle azioni dell'asse è destinata ai giovani fino a 25 anni se diplomati e fino a 29 anni se laureati e quindi alle donne.

Ultimo asse quello della "Inclusione sociale" che ha a disposizione circa 600mila euro. Si rivolge a persone in condizioni di svantaggio sociale e lavo-

rativo (tra questi anche giovani senza lavoro da sei mesi). Una categoria - hanno segnalato in Provincia - che purtroppo oggi si va allargando presentando una casistica molto variegata. Un binario questo che, con una formazione collegata alle caratteristiche produttive del territorio, dovrebbe portare all'incontro con una nuova offerta di lavoro.

A queste ultime risorse si ag-

giungono 280mila euro destinati agli interventi di formazione riservati alle persone con disabilità e circa 350mila euro per gli assegni formativi per percorsi formativi ad accesso individuale per occupati e alla riqualificazione professionale e il reinserimento occupazionale dei collaboratori a progetto. Sui Cocopro sono a disposizione 100mila euro - ha segnalato la dottoressa Moreni - tuttavia la difficoltà maggiore è riuscire a far sì che questi lavoratori possano venire a conoscenza che esiste una possibilità formativa anche per loro. Inizio dei corsi? Le risorse saranno disponibili - spiegano all'assessorato - tuttavia per esigenze specifiche ormai consolidate nel tempo l'inizio dei corsi è a settembre a parte le domande per il just in time che ovviamente sono erogabili in qualsiasi momento una volta pubblicato il bando.

a. l. e.

La Tavernetta
RADDOPPIA

Tutti i giorni
MENÙ
DEGUSTAZIONE
di carne e di pesce

Bevande
escluse
€25

Oltre al menù di pesce
e ai piatti tipici piacentini
PIZZA IN FORNO
A LEGNA

Chiuso il mercoledì / giovedì sera
Per prenotazioni 0523/551008
Via Colombo 40 San Polo (Podenzano)